



COMUNE DI CAVALESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 34

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE POSIZIONI DI LAVORO APPARTENENTI ALLA CAT. D), PER LE QUALI E' ATTRIBUITA L'INDENNITA' PER POSIZIONE ORGANIZZATIVA . TRIENNIO 2023 - 2025.

L'anno **duemilaventitre**, addì **nove** del mese di **Marzo**, alle ore 12.00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presenti
SERGIO FINATO	Sindaco	X
ALBERTO VAIA	Assessore – Vicesindaco - Capofrazione	X
BEATRICE MARIA CARMELA CALAMARI	Assessora	X
GUIDO DELLAFIOR	Assessore	X
CARLA VARGIU	Assessora	X
ALESSANDRO ZORZI	Assessore	X

Assiste il Segretario Comunale, RAFFAELLA SANTUARI.

Il Sindaco constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE POSIZIONI DI LAVORO APPARTENENTI ALLA CAT. D), PER LE QUALI E' ATTRIBUITA L'INDENNITA' PER POSIZIONE ORGANIZZATIVA . TRIENNIO 2023 - 2025.

Relazione del Sindaco.

In data 01.10.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico economico 2016 - 2018. L'Amministrazione comunale ha preso atto dello stesso con deliberazione giunta nr. 129, dd. 23.10.2018.

Il successivo art. 150 stabilisce che le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Il comma 2 dello stesso art. 150 prevede, da parte delle Amministrazioni che intendono avvalersi di tale facoltà, l'adozione di specifico provvedimento per:

- individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
- graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
- fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

Ai sensi del comma 3 del medesimo art. 150, l'incarico deve essere conferito con atto scritto e motivato, per un periodo massimo non superiore a cinque anni ed è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno:

- per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

Ai sensi, inoltre, dei successivi commi 4, 5 e 6 dello stesso art. 150, la revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di "retribuzione di posizione", la disciplina delle posizioni organizzative presuppone che il Comune abbia definito l'organizzazione dell'Ente e la relativa dotazione organica, istituito e attivato i servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti e le posizioni organizzative possono essere assegnate soltanto a dipendenti inquadrati nel livello evoluto della cat. C) e nella cat. D).

L'art. 151 del C.C.P.L. 01.10.2018, dispone che la retribuzione accessoria del personale titolare di "posizione organizzativa" è composta dalla retribuzione di "posizione" e da quella di "risultato" e che tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per lavoro straordinario.

Il comma 2 del predetto art. 151, stabilisce che la retribuzione di “posizione” varia tra 6.000,00 euro e 16.000,00 euro annui lordi per tredici mensilità e che ciascun Ente deve stabilire la graduazione di essa in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate, mentre il predetto limite massimo può essere elevato fino al massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.

L'importo della retribuzione di “risultato”, secondo quanto previsto dal comma 3 del medesimo art. 151, varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di “posizione” ed è corrisposto in unica soluzione a seguito di valutazione annuale.

Con il presente provvedimento, si intende pertanto, per l'anno 2023:

- individuare le posizioni di lavoro appartenenti alla cat. D), per le quali è attribuita l'indennità per “Posizione Organizzativa”;
- graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- individuare l'ammontare dell'indennità;
- fissare i criteri di valutazione;
- conferire l'incarico.

La posizione organizzativa implica il coinvolgimento del funzionario nel perseguire gli obiettivi strategici, gestionali e operativi contemplati dagli strumenti di programmazione, a partire dal DUP, bilancio di previsione annuale e pluriennale all'adozione degli atti di indirizzo. Pertanto, la posizione organizzativa, che postula un elevato grado di specializzazione e di autonomia organizzativa, determina una sostanziale responsabilizzazione del dipendente, che diviene a tutti gli effetti attore del programma politico – amministrativo. Per contro, l'indennità per area direttiva costituisce una voce retributiva slegata dall'assunzione di responsabilità organizzative e dal raggiungimento degli obiettivi, essendo connessa al livello di direzione di un ufficio. In altre parole, la posizione organizzativa, che, pur ancorata a parametri oggettivi, deve essere valutata sul singolo, rappresenta l'elemento salariale incentrato sul risultato e sugli obiettivi e finalizzato a premiare la capacità operativa e la responsabilità organizzativa, laddove l'indennità per area direttiva si limita a remunerare il mero fatto di essere a capo di un ufficio, essendo strutturata soltanto sul profilo oggettivo dell'incarico di preposizione. Appare evidente che diversi sono i due istituti (indennità per area direttiva e posizione organizzativa) non solo per il contenuto, ma, soprattutto, per le finalità e tutto questo assume un rilievo sostanziale, determinando forti riflessi sulla struttura operativa e sull'azione amministrativa.

Con deliberazione n. 30, d.d. 09.03.2023, la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, dal quale è stato ridefinito la struttura organizzativa del Comune con l'individuazione dei Servizi e degli Uffici in esso incardinati.

Con il presente provvedimento si procede ad attribuire la “Posizione Organizzativa” ai preposti ai Servizi.

Nell'individuazione dei Servizi e alla loro preposizione si è tenuto conto che trattasi di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di responsabilità a cui va ricollegato un elevato grado di autonomia gestionale e operativa oltre che di direzione e di coordinamento degli Uffici ivi incardinati. Si tratta di attività complesse di alta professionalità che richiedono un'elevata competenza specialistica, una specifica attitudine e pertanto da ricollegare al possesso di titoli di studio di livello universitario e dell'inquadramento professionale almeno di cat. D.

Si tratta:

1. della posizione di “*Funzionario Amministrativo*”, cat. D) – livello base – Responsabile del Servizio Segreteria – Commercio – Relazioni con il pubblico che si caratterizza in particolare:

- a) per la funzione di direzione e responsabilità organizzativa del Servizio di unità organizzativa che richiede alta professionalità e specializzazione, non solo per

quanto attiene la “segreteria” strettamente intesa, bensì anche in altre diverse materie tra cui quelle delle relazioni con il pubblico, del commercio/pubblici esercizi, erogazione contributi comunali, sovrintende alla transazione digitale comunale e altre rilevanti e complesse attività meglio precisate nel PEG 2023 – 2025 a cui si fa integrale rinvio. Tale funzione comporta la predisposizione e sottoscrizione di una serie consistente di atti amministrativi, anche complessi e di pareri su proposte di deliberazione di competenza degli Organi politici; comporta altresì la necessità di gestire una serie di spese, che complessivamente, rappresentano una quota molto considerevole della parte corrente del bilancio, come documentato dal Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

- b) perché la funzione comporta la necessità di coordinare, presiedere e dirigere una struttura con l'assunzione conseguente di un alto livello di responsabilità, tra cui spiccano, oltre a quella di figura apicale, quelle di Responsabile della Transazione Digitale, di Responsabile del Protocollo Informatico e della conservazione elettronica dei documenti, di referente in materia di protezione dei dati, di responsabile dell'azione di pubblicazione/aggiornamento di buona parte dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale, in base al oltre a coordinare gli Uffici incardinati nel Servizio di competenza;
- c) per il fatto che le funzioni direttive e l'alta professionalità e specializzazione richiesta, secondo quanto indicato alla precedente lett. a) sono correlate al possesso del diploma di laurea;

2. della posizione di “*Funzionario Esperto Contabile*”, cat. D), liv. base - *Responsabile del Servizio Ragioneria*”, che si caratterizza in particolare:

- a) per la funzione di direzione e responsabilità organizzativa di unità organizzativa particolarmente complessa, attinente ad attività richiedente alta professionalità e specializzazione: in effetti occorre disporre di approfondite conoscenze tecniche e normative che attengono le complesse materia relative alla Ragioneria/Finanziario/Contabilità pubblica/Fiscaltà, e altre rilevanti e complesse attività meglio precisate nel PEG 2023 – 2025 a cui si fa integrale rinvio, anche alla luce della continua evoluzione normativa caratterizzante l'area operativa di riferimento; a tale posizione viene collegato il ruolo di Responsabile del Servizio Ragioneria;
- b) per la necessità di coordinare, presiedere e dirigere una attività operativa articolata e caratterizzata da alto livello di responsabilità, tra cui spicca la predisposizione e gestione del bilancio, il controllo di gestione, la sottoscrizione di atti e provvedimenti, quali pareri, proposte di deliberazione, determinazioni, visti di regolarità contabile, nonché l'assistenza a tutti gli altri uffici in ordine alle problematiche tecnico/contabili legate all'attività degli stessi;
- c) per il fatto che le funzioni direttive e l'alta professionalità e specializzazione richiesta, secondo quanto indicato alla precedente lett. a) sono correlate al possesso del diploma di laurea, nonché, nel caso di specie, dall'aver maturato precedentemente una esperienza professionale quale Responsabile dell'Ufficio Ragioneria comunale di oltre 20 anni oltre a coordinare gli Uffici incardinati nel Servizio di competenza;

3. della posizione di “*Funzionario di Polizia Municipale*”, cat. D), liv. base - *Responsabile del Servizio di Vigilanza Urbana Intercomunale*”, che si caratterizza in particolare:

- a) per la funzione di direzione e responsabilità organizzativa di unità organizzativa particolarmente complessa, organizzata ad un livello sovracomunale, corrispondente all'ambito del servizio svolto su diversi Comuni, in base a specifica convenzione, dotata del massimo grado di autonomia gestionale e di organizzazione;
- b) perché attiene ad attività richiedente alta professionalità e specializzazione richiesta:, in effetti occorre disporre delle conoscenze tecniche e normative che attengono al settore della Vigilanza Urbana e sicurezza il cui campo di applicazione risulta particolarmente esteso, ricomprendendo il controllo sulla circolazione stradale, su

parcheggi, sull'attività urbanistica ed edilizia, sul commercio e pubblici esercizi, sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, sulla sicurezza pubblica, ecc.;

c) per il fatto che le funzioni direttive e l'alta professionalità e specializzazione richieste, secondo quanto indicato alla precedente lett. a) sono correlate al possesso del diploma di laurea;

4. della posizione di “*Funzionario Tecnico - abilitato*”, cat. D), liv. base - *Responsabile del Servizio Tecnico comunale*, che si caratterizza in particolare:

a) per lo svolgimento di funzioni di direzione e responsabilità organizzativa di una unità organizzativa pure particolarmente complessa, che interessa diversi dipendenti, che richiede elevata capacità organizzativa, nonché di gestione del personale;

b) per lo svolgimento di attività aventi contenuti di alta professionalità e complessità. Si pensi che a tale posizione sono attribuite competenze super specialistiche e complesse in materia di lavori pubblici, edilizia, urbanistica, approvvigionamento di servizi e forniture, il coordinamento delle attività svolte dagli Uffici in esso incardinati relativamente alla gestione del patrimonio infrastrutturale e reti, il cantiere comunale il macello civico, oltre a quelle connesse con la sottoscrizione di tutti gli atti aventi carattere gestionale e dei pareri di regolarità tecnica sui provvedimenti di competenza degli Organi politici;

c) perché, relativamente all'entità delle spese previste a bilancio, tale posizione è chiamata a gestire una quota consistente di fondi, avendo la responsabilità di una serie di spese che, nel loro complesso, rappresentano una parte significativa del bilancio comunale.

d) per il fatto che le funzioni direttive e l'alta professionalità e specializzazione richieste, secondo quanto indicato alla precedente lett. a) sono correlate al possesso del diploma di laurea.

Relativamente alla graduazione delle posizioni stesse, in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse, l'ammontare dell'indennità si ritiene possa essere fissato su base annua come segue, con riferimento alla “retribuzione di posizione”:

- € 8.000,00, per la posizione di “Funzionario Amministrativo” - Responsabile del Servizio Segreteria – Commercio – Relazioni con il Pubblico;
- € 15.000,00, per la posizione di “Funzionario Esperto Contabile” - Responsabile del Servizio Ragioneria;
- € 8.000,00, per la posizione di “Funzionario di Polizia Municipale” - Responsabile del Servizio di Vigilanza Urbana Intercomunale;
- € 15.000,00, per la posizione di “Funzionario Tecnico - abilitato”, Responsabile del Servizio Tecnico Comunale.

Relativamente all'ammontare dell'indennità riferita invece alla “retribuzione di risultato”, si intende fissare la stessa nella misura del 20% della retribuzione di posizione attribuita, da corrispondere in unica soluzione a seguito di valutazione annuale.

Per quanto attiene infine ai criteri di valutazione è possibile provvedere tramite la scheda allegata, redatta sulla falsariga di quella di cui all'allegato E) dell'Accordo di Settore dd. 10.01.2007, debitamente integrata, stabilendo che per punteggio inferiore a 50 punti non si darà corso all'indennità di risultato, mentre per punteggi superiori si procederà all'erogazione in percentuale sul risultato raggiunto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Visti gli artt. 150 e 151 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico economico 2016 - 2018.

Visto l'Accordo di Settore del Comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale, d.d. 10.01.2007.

Visto il Regolamento del Personale Dipendente attualmente vigente.

Visto il Regolamento di contabilità generale adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 dd. 28.12.2017.

Vista la deliberazione consiliare n. 4, di data 27.02.2023, ad oggetto: “Approvazione documento unico di programmazione, bilancio di previsione e nota integrativa 2023 – 2025”.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 dd. 09.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa.

Ritenuta la necessità di disporre in questa sede, secondo quanto indicato in premessa.

Atteso di voler dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 183 c. 4 del Codice degli Enti Locali, stante la necessità di avviare le attività contenute nel piano e di procedere alla relativa liquidazione.

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di cui all'art. 185 del medesimo Codice, che vengono allegati al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile espressi dal Segretario generale). Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge, separatamente anche con riferimento alla immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. di individuare, ai sensi dell'art. 150, comma 1 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico economico 2016 - 2018, all'interno dell'organizzazione del Comune di Cavalese, le posizioni di lavoro appartenenti alla categoria D), per le quali è attribuita, per il triennio 2023 - 2025, la “Posizione Organizzativa”, quali risultano dal prospetto allegato A), che si approva e si unisce alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, ancorché non materialmente allegato
2. di dare atto che trattasi di n. quattro posizioni di lavoro individuate, tra tutto il personale dipendente;
3. di stabilire che gli incarichi suddetti vengono conferiti fino al 31 dicembre 2025 e sono sottoposti a verifica annuale, nonché, se del caso, all'inizio di ciascun mandato consiliare;
4. di fissare, entro i limiti massimi stabiliti, l'ammontare dell'indennità per la “Posizione Organizzativa”, come sopra individuata, come da prospetto allegato B), che si approva e si unisce alla presente deliberazione a formarne parte integrate e sostanziale, ancorché non materialmente allegato;

5. di fissare i criteri di valutazione per la “Posizione Organizzativa”, come sopra individuata, in conformità della scheda allegato C), che si approva e si unisce alla presente determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale, ancorché non materialmente allegato;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 150, comma 3 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico economico 2016 - 2018, l'incarico di “Posizione Organizzativa” può essere revocato di anno in anno:
 - a. per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
 - b. per l'eliminazione del servizio o di quant'altro ha originato la creazione della posizione organizzativa;
 - c. per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti;
7. di inviare copia del presente provvedimento sarà consegnata ai dipendenti interessati e trasmessa alle OO.SS, secondo quanto previsto dall'art. 9 del CCPL 2016-2018 ;
8. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, complessivamente ammontante a € 55.200,00 oltre ad oneri riflessi, a carico del bilancio pluriennale 2023 - 2025, che presenta adeguata ed opportuna disponibilità, come segue:
 - per € 9.600,00, oltre agli oneri riflessi – alla missione 1.02.1.0101;
 - per € 18.000,00, oltre agli oneri riflessi - alla missione 1.03.1.0101;
 - per € 18.000,00, oltre agli oneri riflessi - alla missione 1.06.1.0101;
 - per € 9.600,00, oltre agli oneri riflessi - alla missione 3.01.1.0101;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvata con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

- in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Fermo restando che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 409 del C.P.C., le controversie in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica Amministrazione sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro, previo esperimento del tentativo di conciliazione obbligatorio, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 165/2001 citato



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 39**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizio Affari Generali**

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE POSIZIONI DI LAVORO APPARTENENTI ALLA CAT. D), PER LE QUALI E' ATTRIBUITA L'INDENNITA' PER POSIZIONE ORGANIZZATIVA . TRIENNIO 2023 - 2025.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizio Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/03/2023

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Raffaella Santuari

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 4 del Vigente Regolamento Comunale di contabilità esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/03/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Raffaella Santuari

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
SERGIO FINATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
RAFFAELLA SANTUARI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cavalese. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FINATO SERGIO in data 13/03/2023
SANTUARI RAFFAELLA in data 13/03/2023